

□ **Mozione n. 31**

presentata in data 11 giugno 2010

ad iniziativa dei Consiglieri Silveti, Binci, Bugaro

“Mancato versamento accise al Comune di Falconara Marittima”

Premesso:

che l'articolo 113 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria) prevedeva le compartecipazioni ai tributi erariali con finalità ambientale da parte degli enti locali sedi di impianti di produzione e di stoccaggio di prodotti assoggettati ai suddetti tributi;

che la misura delle compartecipazioni doveva essere commisurata agli oneri degli enti locali interessati, necessari per la gestione del territorio compatibile con la utilizzazione industriale;

che tali entrate erano utilizzabili per programmi di salvaguardia e di sviluppo ecocompatibile del territorio;

Considerato:

che negli anni successivi nessun Governo ha mai dato attuazione alle predette prescrizioni legislative, nonostante in questi ultimi anni, gli enti locali (Comuni) si siano attivati durante le convocazioni delle conferenze Stato-Regioni per ottenere l'applicazione di quanto stabilito dalla norma finanziaria;

che i Comuni italiani sedi di impianti di raffinazione (17 nell'intero territorio) hanno chiesto al Governo nel 2009 con un documento unitario, di approntare una proposta di legge che possa prevedere una loro compartecipazione alle accise sui prodotti petroliferi dando così riscontro alla previsione della Finanziaria 2001 rimasta fino ad oggi inapplicata;

che la Regione da anni introita nel proprio bilancio le accise versate dalla raffineria Api senza riconoscere nulla ai comuni che subiscono la presenza di industrie a rischio di incidente rilevante;

che nell'anno 2009 la quota versata dallo Stato alla regione Marche si aggira intorno agli 80 milioni di euro;

che la quota di competenza dei Comuni di tali entrate regionali dovrebbe servire ad un concreto programma di risanamento e riconversione

Ritenuto di doversi adoperare per il Comune di Falconara Marittima che, per la presenza nel suo territorio di ingenti infrastrutture inquinanti svolge un ruolo di servizio per l'intera Regione;

IMPEGNA

la Giunta regionale a:

- 1) attivarsi e assumere un preciso e concreto impegno politico per richiedere la Conferenza Stato-Regioni e stabilire d'intesa con il Governo la compartecipazione, un vero e proprio diritto per Falconara, di tali tributi erariali;
- 2) trasferire al Comune di Falconara Marittima una quota in una misura non inferiore allo 0,5% delle somme percepite e incamerate nel bilancio regionale relative al trasferimento dallo Stato.